

Comunicato Stampa



5VIE Design Week 2025.

armonie invisibili

Milan Design Week
7-13 Aprile 2025
H 10:00 -19:30

Milano, 4 Marzo 2025

armonie invisibili: il design come soglia tra materia e intuizione

Nel cuore pulsante della **Milano Design Week 2025**, il distretto **5VIE** presenta “**armonie invisibili**”, un viaggio immersivo alla scoperta di quelle forze sottili che connettono il visibile e l'invisibile, la forma e il significato, l'oggetto e l'intuizione. Se il bello è spesso ridotto a estetica o consumo, questa esposizione esplora il design come **linguaggio della risonanza**, un'eco di equilibri nascosti che plasmano il nostro modo di abitare il mondo. Ogni lavoro esposto è più di un oggetto: è un **nodo in una rete di connessioni segrete**, un'architettura vibrante di relazioni che trascendono il tangibile.

L'*armonia* è la capacità di **comporre e accordare**, di creare una **consonanza di voci e forme**, di bilanciare materiali, volumi e proporzioni, così come nella musica si combinano suoni simultanei per generare un'esperienza che risuoni nell'animo. Già i filosofi dell'Antica Grecia riconoscevano l'armonia come principio essenziale del mondo: **Eraclito**, nel VI secolo a.C., la descriveva come il risultato dell'incontro tra opposti, affermando che “ciò che contrasta concorre e da elementi che discordano si ha la più bella armonia”. L'armonia, dunque, non è mera simmetria, ma il frutto di un equilibrio dinamico tra forze contrastanti, proprio come avviene nel design, dove il dialogo tra materia e spazio, tra pieni e vuoti, tra struttura e fluidità genera esperienze uniche.

Ma l'armonia più autentica è spesso *invisibile*, non immediatamente percepibile agli occhi, ma recepita solo attraverso la comprensione delle relazioni profonde tra gli elementi. Platone, nel *Fedro*, sottolineava come l'armonia fosse un principio intelligibile, una forza che lega le parti tra loro secondo rapporti matematici e proporzionali, un concetto che riecheggia nel pensiero dei pitagorici e che sarà ripreso nei secoli successivi dall'architettura e dal design.

Questo principio si manifesta nel design contemporaneo con la stessa forza: ogni forma, sia essa legata al materiale o alla sua trama, risponde a un'armonia nascosta che ne determina l'impatto emotivo e percettivo. **Come nella lira di Filolao**, dove le corde sono accordate secondo precise proporzioni matematiche, così nel design ogni elemento è interconnesso, creando un equilibrio sottile che può essere sentito ancor prima di essere compreso razionalmente.

Ma questa armonia non appartiene solo agli artisti e ai designer: è una chiave di lettura universale, che attraversa la vita di tutti e che influenza ogni gesto quotidiano, dalla scelta di un oggetto all'architettura degli ambienti che abitiamo.

Per chi opera nel **collectible design**, comprendere e plasmare queste armonie significa superare il confine tra oggetto e simbolo, tra funzione e poesia, creando pezzi che non sono semplici elementi d'arredo, ma vere e proprie esperienze sensoriali e concettuali.

“armonie invisibili” invita a riscoprire il design come un **ponte tra mondi**, uno strumento per vedere oltre, per percepire la trama sottile che collega materia, spazio e spirito.

Per l'edizione 2025 della Design Week, 5VIE amplia il suo percorso espositivo con un'importante novità: oltre agli storici spazi di Palazzo Correnti in via Cesare Correnti 14 e SIAM in via Santa Marta 18, sarà allestita un'esposizione speciale presso le prestigiose Cavallerizze di via Olona 4, presso il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci.

Questo nuovo spazio, carico di fascino, accoglierà progetti che intrecciano tradizione e innovazione, consolidando il ruolo di 5VIE come punto di riferimento per la ricerca e la sperimentazione nel design.

PRODUZIONI 5VIE

Misha Kahn

Abject: Inhabit the Poché

Prodotto da 5VIE

Testo curatoriale Maria Cristina Didero

5VIE Headquarters – Cavallerizze – Via Olona, 4

Il creativo americano Misha Kahn si muove all'interno del mondo del design come un esploratore che mappa territori sconosciuti, prendendosi gioco delle convenzioni e mescolando caos e controllo. Il suo lavoro, un cortocircuito tra artigianato, tecnologia e improvvisazione materica, attinge da un vasto e disordinato spettro di influenze, dall'esuberanza di Niki de Saint Phalle alla fluidità di Verner Panton. Che stia scolpendo direttamente al computer o costruendo con una vasta gamma di materiali, il risultato finale è un inedito e intrigante paesaggio visivo. Kahn considera la creazione come una conversazione aperta tra lui e i suoi materiali, e sembra proprio che nessuno dei due si annoi. Nulla è fisso, tutto è negoziabile. Il risultato è un corpus di opere che sembrano essersi materializzate da una realtà alternativa, in cui eccesso e spontaneità sovrastano la logica e il controllo.

Questo approccio fluido e dinamico si estende anche ai suoi mobili, dove gli oggetti sembrano essere catturati in una trasformazione non finita, con forme varie e incontenibili. Un divano potrebbe assomigliare a una Haribo dimenticata in un'auto, una sedia potrebbe sembrare una creatura vivente e consapevole mentre persino i materiali più industriali possono acquisire un'improvvisa sorta di teatralità. Le collaborazioni con produttori affermati dimostrano che anche all'interno dei vincoli più rigidi imposti dalla produzione seriale, il lavoro di Kahn si rifiuta di essere domato o addomesticato, mantenendo l'energia grezza e potente tipica degli esperimenti unici, trovando al contempo il suo posto nel mondo della serialità.

Il progetto più recente di Kahn, debutterà in 5VIE, e si intitola Abject: Inhabit the Poché. Abject è un marchio di oggetti e articoli per la casa che mira a portare questo idiosincratco linguaggio materico in più ampia produzione e al tempo stesso rivela una nuova e audace concezione di domesticità combinata con l'idea di movimento. Le iconiche sedie IZK, ispirate al tradizionale modello di sedia in legno giapponese, diventano sia performer che elementi scenografici all'interno di un inaspettato spettacolo animato. I visitatori si troveranno all'interno di uno spazio drappeggiato di tessuto, dove le sagome, alla luce di un flusso continuo danzano come negli spettacoli di ombre cinesi. Man mano che la performance procede, le sedie prendono vita, interagiscono, vogliono comunicare con noi.

Al centro di tutto il lavoro di Misha Kahn c'è il rifiuto di pensare che oggetti si possano comportare come ci aspettiamo. Invece di esistere in qualità di oggetti tout court, ci invitano a entrare in un mondo parallelo. Questo particolare approccio ben riflette le contraddizioni della vasta e variegata esperienza umana: giocosa ma seria, assurda e profonda, disordinata forse ma realizzata con estrema cura e meticolosità. In ultima analisi, Kahn costruisce un intero universo in cui gioia, disordine e audacia creativa regnano sovrani. Tutti insieme.

Colture Project

OTHER SPACES

Prodotto da 5VIE

5VIE Headquarters – Cavallerizze - Via Olona, 4

Si tratta di un progetto sperimentale che unisce professionalità, esperienze e abilità differenti, seguendo un'approccio antropo-sociale ed ecologico. La produzione di pezzi unici o oggetti a tiratura limitata, funzionali e poetici, è il risultato dell'incontro tra processi concettuali e operatività manuale derivanti da pratiche provenienti dall'architettura, dal design, dall'artigianato e dall'arte contemporanea. **OTHER SPACES** è il titolo della mostra per lo spazio delle Cavallerizze, Colture Project presenta un'installazione ambientale in cui convergono le ultime produzioni recycling a tema Other Spaces. Spazi mentali, isole disabitate e luoghi cosmici convivono in oggetti di uso comune e di matrice concettuale. Gli oggetti della ricerca di Colture Project si sottraggono alla funzione espositiva e abitano il display come elementi di un paesaggio in continuo divenire, in cui i frutti della collaborazione tra le energie umane e quelle naturali trovano inedite forme di sostenibile coesistenza.

Julie and Jesse
Metamorphism
A cura di Annalisa Rosso
Prodotto da 5VIE

5VIE Headquarters, Cavallerizze, Via Olona 4

La ceramica è una delle espressioni della creatività umana più antiche e universali, un gesto elementare di trasformazione—terra, acqua, fuoco—che genera un materiale resistente e fragile insieme. Nella loro ricerca, presentata attraverso un allestimento piramidale che evoca sia le architetture rituali archetipiche che le strutture modulari contemporanee, Julie & Jesse esplorano i confini di questo materiale, ampliandone le possibilità in uno stato di equilibrio costante.

Il duo basato a Hong Kong opera in un crocevia peculiare di influenze, bilanciando tradizioni orientali e occidentali, intrecciando patrimoni culturali con le diverse espressioni della contemporaneità. Il loro approccio sfugge alle categorizzazioni, muovendosi con naturalezza tra design, artigianato e arte, oggetti funzionali e pura espressione artistica. Il loro background riflette queste interconnessioni: la designer svizzera Julie Progin e l'artista americano Jesse Mc Lin apportano prospettive distinte che si incontrano in una sperimentazione formale condivisa. L'equivalente di un nuovo linguaggio universale, derivazione diretta di un alfabeto antico che tutti già conosciamo da tempo immemore.

Questo gioco di contrasti emerge in ogni gesto. La ceramica, materiale inclemente—che richiede grande precisione e concede margini d'errore minimi—è affrontata con uno spirito di scoperta, spingendo i limiti di equilibrio e struttura. È proprio questa continua ridefinizione del bilanciamento a rendere le opere familiari, radicate in un sapere ancestrale, e al contempo del tutto inaspettate. Oggetti mai visti prima, non solo per le loro qualità estetiche, ma anche per i risultati tecnici che superano i limiti convenzionali della produzione. Una tensione intrinseca, come sospesa tra immobilità e movimento, che riecheggia questioni più ampie legate alle identità in trasformazione.

La struttura piramidale concepita per la mostra a le Cavallerizze non è un semplice supporto espositivo, ma un dispositivo carico di significati. Un'architettura di ascesa, un movimento dalla base alla vetta, ma anche un invito a decostruire le gerarchie della percezione. Più che una narrazione univoca, una costellazione di possibilità, che rispecchia la natura ibrida della pratica di Julie & Jesse, in continuo dialogo tra continuità e reinvenzione.

Prendete & mangiate
Curato da Carolina Levi, founder Spazio Giallo
Prodotto da 5VIE

5VIE Headquarters - Via Cesare Correnti, 14

Non è la tavola di sempre,
quella dove si mangia e si beve,
ma un luogo dove le cose stanno
senza bisogno di parole,
senza necessità di risposte.
Un posto dove ci si può sentire
senza toccarsi,
dove le storie non hanno bisogno di uscire
per essere ugualmente condivise.

Vasi, ceramiche, vetri,
oggetti che raccolgono
senza volerlo,
che trattengono quello che non si dice,
l'invisibile che sfiora l'aria.
Non è più il cibo,
è il resto che rimane,
la piccola crepa, la piega,
quello che si nasconde in ogni silenzio.

Aleksandra Zawistowska, Alice del Ferraro, Andrew Pierce Scott, Astrid Luglio, Charlie Masson, Chiara Berta, Chiara Grifantini, Claudia di Francesco, Cotta Studio, Dorian Renard, Ferdie, Fernanda Uribe-Horta, Filomena Smola, Francesca Anfossi, Fusion F, Gala Rotelli, Guglielmo Maggini, Hana Hillerova, Jan Garncarek e

Ewelina Makosa, Mario Trimarchi, Marta e Marco Bevilacqua, Olimpia Montani, Pia Glassworks, Sara Bergami, Studio Notte, Teresa Lobelia D'arienzo, Utol Ceramica, Yellowdot, Ylaria Pavone, Zazie Gnechi Ruscone.

Nell'installazione di Prendete e Mangiate 2025 sarà presente Artisia, che supporterà il progetto e prenderà parte all'allestimento.

Richard Yasmine
Decadenza Divina
Prodotto da 5VIE

5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

"Decadenza Divina" è un'audace esplorazione dell'opulenza, della sensualità e della provocazione giocosa. Composta da una collezione di art de la table, che include vasi, recipienti e ciotole reversibili, queste creazioni scultoree sono realizzate in marmo, alcune impreziosite da punte in acciaio inossidabile, altre lasciate intatte. All'interno di ogni punta sbocciano delicate camelie di gelsomino in doppia organza di seta, realizzate a mano, simbolo di gloria.

Ogni oggetto presenta bacchette scolpite in madreperla removibili, progettate per scivolare discretamente all'interno della forma. Insieme, assumono la forma di un frutto, il frutto del peccato, un'ode alla tentazione. Pur esprimendo eleganza e lusso, queste bacchette celano un tocco audace, imitando sottilmente giocattoli intimi e fondendo senza soluzione di continuità funzionalità ed erotismo in una celebrazione senza remore del desiderio.

La collezione mira a provocare il pensiero e stimolare la conversazione, celebrando l'armoniosa fusione tra arte e feticismo. Radicata nel tema dell'illuminazione, svela le ombre del desiderio umano e dei tabù, rivelando ciò che spesso è nascosto e abbracciando un audace dialogo di espressione personale, con un sottile richiamo al proibito.

Sara Ricciardi x Rometti e Nodus
Girotondo

Prodotto da 5VIE

5VIE Headquarters - Via Cesare Correnti, 14

Che cos'è l'amore?

Un'indagine creativa che va oltre le parole: l'amore raccontato dai bambini.

Sei vasi disposti in cerchio: una visione infantile che cattura l'essenza indomita dell'affetto, tratteggiandone la forma più pura.

Sotto di essi, i tappeti si dispiegano come scarabocchi vivi e vibranti, organici e fluidi, come se l'amore si fosse riversato sul terreno e si fosse trasformato in tessuto.

Entrate nei disegni. Sentite l'abbraccio. "Girotondo" è una danza d'amore, un movimento continuo e collettivo. È come cantare insieme "Ring-a-ring o' roses, we all fall down", ma se, grazie all'amore, potessimo rimanere in piedi?

Sara Riccardi Studio

The Chrysalis Knows The River's Song - una scultura interattiva

Prodotto da 5VIE

5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

Sospensione e divenire, *The Chrysalis Knows The River's Song* cattura la fragile tensione tra il ritiro apparentemente immobile e la profonda trasformazione. Ispirata al silenzioso momento e poetico sforzo prima del volo, l'installazione invita il corpo ad ascoltare, a muoversi, a farsi parte della metamorfosi.

"Ciò che per il bruco è la fine del mondo, il mondo la chiama farfalla"

Dal greco *chrysos* —oro— la crisalide è una soglia di cambiamento, vibrante della promessa del volo. Sembra un bozzolo di seta eppure dentro c'è lo scorrere di una vita che spinge per rinascere, una gestazione che contiene lo scorrere vitale. Come un fiume nel suo moto perpetuo fa sentire il suo canto nell'andare costante per poi ricongiungersi al mare. Le persone potranno stare all'interno di questa clessidra sonora, un bagno di suono acquatico evolutivo. In questa sospensione dorata, ci prepariamo a volare. Un'installazione realizzata grazie ai preziosi ricami di Antica Fabbrica Passamanerie Massia Vittorio 1843.

HIVA ALIZADEH

Armonie invisibili

Prodotto da 5VIE / Galleria The Flat

5VIE Headquarters - Via Cesare Correnti, 14

La galleria The Flat-Massimo Carasi è lieta di collaborare con 5VIE presentando nella sede di via Cesare Correnti 14, le opere dell'artista iraniano Hiva ALIZADEH (1989, Kerman, Iran).

La combinazione di tradizione ed estetica contemporanea crea un mondo di contrasti visivi ed emozionali soprattutto grazie ai materiali utilizzati per destrutturare il concetto millenario di tappeto persiano: attraverso l'utilizzo di coloratissimi capelli sintetici l'artista da corpo ad una stratificazione di velature pittoriche che si rivelano allo spettatore durante l'interazione con l'opera.

Da sempre impegnato nel tentativo di riunire in un corpo unico pittura e scultura, Hiva lavora sulla sospensione e sull'assenza di peso creando vibrazioni visive e tattili.

Gli spettatori troveranno impalpabili lame di fuoco sovrastare fluide masse d'acqua verticali: il massimo contrasto conosciuto sulla Terra, le forze più dirompenti ma al contempo vitali, due opposti che si incontrano creando Armonia: acqua e fuoco.

Le opere di Alizadeh sono presenti in collezioni pubbliche e private in tutta Europa, Medio Oriente, Cina e Stati Uniti, tra cui importanti istituzioni e fondazioni come AKZONOBEL Art Foundation - Amsterdam, Paesi Bassi. PALAZZO MONTI, Brescia, Italia. FREDERICK R. WEISMAN Art Foundation - Los Angeles, Stati Uniti. SPRING Collection, KERMAN Museum of Contemporary Art, Iran. Ned Doha Art Collection e CLARA&NICO Collection in Italia e più di recente LAJEVARDI Foundation, Teheran, Iran.

HEADQUARTERS 5VIE

HQ - Cavallerizze - Via Olona, 4

Anotherview

BAR Altra Vista

Uno Spin off di Trattoria Altra Vista

5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

In occasione dell'annuale settimana del design a Milano il team di Anotherview è orgoglioso di presentare "Bar Altra Vista" presso le Cavallerizze, situato nel distretto 5VIE.

Bar Altra Vista, concepito come naturale estensione di Trattoria Altra Vista, amplia il progetto pilota presentato lo scorso anno negli spazi di Palazzo Litta, potenziandone le capacità comunicative ed esperienziali. Le prossime edizioni del progetto, previste a New York e successivamente a Dubai, vedranno Bar Altra Vista al centro delle attività diurne: non solo un bar, ma anche uno spazio dedicato a talk, presentazioni e incontri culturali, mantenendo un'atmosfera accogliente e conviviale. Al contempo, Bar Altra Vista si configura come un'installazione di raffinato design italiano.

Entrando in Bar Altra Vista, si viene accolti dall'atmosfera tipica di un bar italiano, dove ordinare uno spritz diventa un rito, partite interminabili si svolgono attorno a un pregiato biliardo Hermelin finemente lavorato e conversazioni vivaci riempiono l'aria. La musica crea l'ambiente ideale per assaporare uno spaccato dello stile di vita italiano—autentico e al contempo raffinato—gustando drink e cibo delizioso nel dinamico fermento della Milano Design Week.

Questo luogo intreccia innumerevoli storie, uno spazio dove i ricordi vengono condivisi, familiare ma elevato da un design contemporaneo e ricercato. Frutto della visione di un team di designer e artisti italiani, tra cui Anotherview, Andrea Mancuso di Analogia Project, Duilio Forte, Simone Fanciullacci, Matteo Di Ciommo, Benedetta Mori Ubaldini, Andrea Zambelli,

Constantino Gucci e Tonino Negri, Bar Altra Vista ore un'esperienza immersiva unica e inconsueta. Non solo un'installazione, ma un luogo dove accadono molteplici eventi: tra questi Studio F presenterà in anteprima due pezzi della loro prima collezione disegnati da Simone Fanciullacci; sulle pareti del bar saranno esposte alcune opere del progetto "Lupus in Fabula" di Duilio Forte; una zona ristoro, creata in collaborazione con lo street artist Sorte, sarà affidata allo chef Aldo Ritrovato di Stadera Milano; e Anotherview presenterà "Memory of a Travel", un progetto esclusivo realizzato per la ditta inglese di valigie Globe-Trotter.

Per quel che riguarda il progetto espositivo quest'anno, il team di Anotherview ha collaborato con l'artista e architetto Duilio Forte che ha ripensato lo spazio all'interno delle Cavallerizze come il ventre stilizzato di una balena: una struttura realizzata con travi di legno che circonda un luogo dentro un altro luogo, creando un'atmosfera più intima e conviviale senza nascondere il fascino e la maestosità dell'ambiente originario. Questa struttura stilizzata consente di "arredare" pareti immaginarie con fotografie e ricordi di un percorso di vita condiviso; un sotto invisibile da cui sono sospesi corpi luminosi ideati dal duo di designer spagnoli Mayice Studio, incaricati del progetto illuminotecnico dell'installazione.

Bar Altra Vista rappresenta un punto d'incontro tra tradizione e innovazione, fornendo al pubblico un'esperienza unica che celebra il design, l'arte, la gastronomia e la convivialità tipica del nostro Paese.

CHELEBI

Room of Azerbaijan

5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

Fondata dalla visionaria artista e mecenate dell'arte e del design contemporaneo Aida Mahmudova, CHELEBI si afferma come un faro della creatività dell'Azerbaijan, offrendo una selezione curata di oggetti decorativi che ridefiniscono i confini del design contemporaneo. Ogni pezzo racconta una storia di tradizione e innovazione, fondendo tecniche antiche con estetiche moderne per creare tesori unici per la casa.

ELIURPI

Panta Rei

5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

Tutto scorre. Tutto cambia.

Niente può essere permanente in un mondo impermanente.

La proposta di ELIURPI osserva il flusso permanente della natura nel Mar Mediterraneo come il palcoscenico in cui dobbiamo immergerci e abbracciare il logos unico in cui fondere la nostra esistenza. Tutto è un riflesso di quell'unità in cui tutto scorre. L'essenza stessa della vita è il cambiamento, dobbiamo costringerci a scoprire che tutto e tutte le cose scorrono, nulla rimane. Con questa installazione l'essenza dell'ordine è il cambiamento continuo. Il cambiamento verso il naturale, la luce e l'ombra. Un'installazione luminosa che manifesta il movimento continuo della vita.

Presentiamo a Milano una collezione di sculture luminose che rappresentano questo cambiamento verso il naturale, ispirate alle alghe del Mediterraneo poiché hanno bisogno di luce per vivere. Una luce che abbiamo voluto mostrare sia dall'interno delle sculture che dall'esterno.

Filip Tack

Più Objects

Conversazioni sulla vita,

5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

In un periodo di mutamento degli stili di vita, di cambiamento climatico e di incertezze a livello globale, ognuno di noi cerca il comfort della propria casa, apprezzando la possibilità di poter tenere sempre con sé i propri pezzi preferiti. Per questo l'architetto di interni belga Filip Tack ha creato una collezione di arredi durevoli, creati per essere usati, amati e portati con sé in tutte le fasi della propria vita. Ogni pezzo è multifunzionale, realizzato a mano e progettato per passare facilmente di casa in casa, di generazione in generazione. Gli arredi Più Objects, nella loro unicità, hanno il potere di trasformare uno spazio, donando un senso di pace e tranquillità ovunque deciate di portarli. Speriamo vi piacciono!

FMM Design

"Plinio", l'eruzione del Vesuvio in arte



5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

FMM Design, studio specializzato in collectible design, parteciperà alla 5VIE Design Week con una collezione ispirata ai fenomeni naturali, in particolare all'eruzione del Vesuvio del 79 d.C.. Per l'occasione, verranno presentate un'edizione inedita del tavolo Plinio e due nuove lampade, nate dalla stessa ricerca materica e concettuale.

La collezione esplora il potere trasformativo della natura, catturando l'energia primordiale dell'eruzione in opere che fondono scultura e funzionalità. Il tavolo Plinio, realizzato in basalto naturale, simboleggia la forza e la memoria geologica del vulcano, mentre il piano in vetro nero evoca la lava solidificata. Le lampade Plinio, invece, reinterpretano il dramma dell'evento eruttivo attraverso una base in pietra lavica e una nuvola in resina e cemento trattata con cenere vulcanica, creando un'illuminazione evocativa e immersiva.

Ogni pezzo è un'opera unica che trasforma la forza distruttiva del Vesuvio in un oggetto di raffinata espressione artistica, sospeso tra memoria storica e innovazione materica.

Glass & Glass

Nulla di nuovo da inventare

5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

"Nulla di nuovo da inventare" sarà il titolo dell'evento che si terrà durante il Fuorisalone 2025, un'esposizione dedicata al lampadario "I Tondi", disegnato da Carlo Nason in collaborazione con lo studio di progettazione internazionale S20M.

L'evento è un omaggio a Carlo Nason, uno "sconosciuto di successo" che ha operato dagli anni '60 ai tardi anni '90, creando straordinari lampadari in vetro che coniugano il sapere secolare dei maestri vetrai di Murano con la produzione industriale di quel periodo.

In occasione del Fuorisalone 2025, verrà presentato "I Tondi", una nuova collezione di lampadari ideata da Carlo Nason in collaborazione con S20M, studio di progettazione internazionale con sede a Milano e New York. Questo progetto nasce da una lunga frequentazione con Nason e dalla rielaborazione di bozze inedite, rimaste nel cassetto del Maestro per anni. I lampadari "I Tondi", prodotti da Glass&Glass, si distinguono per la loro elegante semplicità, ispirata alla forma modulare circolare delle piastre in vetro che li compongono, unendo estetica e innovazione in una raffinata reinterpretazione del design del vetro.

Nello splendido scenario delle Cavallerizze, verrà esposta una colonna limited edition "I Tondi", ideata appositamente per l'occasione da S20M, un pezzo unico che celebra il dialogo tra il passato e il futuro del design del vetro.

Ivan Baj / ARCADE

VOYAGES

5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

Si affianca con i suoi pezzi artistici al noto brand ARCADE. Distanti per stile e fattura dai classici vetri delle collezioni ARCADE, i nuovi vetri Ivan Baj si distinguono per il loro carattere artistico di ricerca e talvolta di rottura con la tradizione muranese. Pezzi unici firmati Ivan Baj e datati 2025.

Jean Yves Lanvin

Mineral Sculpture

5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

Le opere di Jean Yves Lanvin, a metà tra arte e design, esprimono linee pulite e asimmetriche con grande attenzione ai materiali e alla loro lavorazione.

Per 5Vie presenta due delle sue creazioni iconiche: il tavolo "Block Sculpture" e la console "Block Sculpture", espressione di un'intensa forma d'arte da sperimentare.

LEGADO ARTESANO CASTILLA-LA MANCHA

SEGNARE L'ARGILLA

5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

È una mostra di artigianato contemporaneo chiave contemporanea in cui le tecniche e gli artigiani di Castilla-La Mancha. Un progetto trasversale e di integrazione per donne e uomini Artigiani che si fondono insieme nell'installazione. Una scultura in ceramica, partecipativa del commercio della ceramica con più di 1.550 pezzi di argilla e smalto del collettivo di Castilla-La Mancha rappresenta l'abbraccio della comunità della ceramica e della ceramica della regione.

DILIBORIO

Cuore di vetro

5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

La camicia, fragile e delicata, logorata inesorabilmente dal tempo, non era solo un'idea tradotta in tessuto e filo, ma una memoria profonda, un battito di cuore, un frammento di un momento speciale. Ma il ricordo ha il potere di rigenerarla: il colore riaffiora, la forma torna si cristallizza, non svanisce, resta eterna, sospesa tra ciò che è stato e ciò che per sempre sarà

Massimo Rigaglia

Primitive Lighting System

5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

Primitive Lighting System è un sistema di illuminazione modulare da terra che si presta con estrema versatilità a molteplici destinazioni spaziali.

L'aspetto povero e tecnicamente semplice rimanda ad una gestualità primordiale, che qui viene adottata come scelta estetica e funzionale, per ottenere un risultato pragmatico e poco pretenzioso, quasi un gesto spontaneo, naturale, più vicino alla terra, all'uomo e alla sua storia.

Michael Milesi - Millesimi Design

HEA Lamp

5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

HEA Lamp, ideata dal designer Michael Milesi di Millesimi Design, trasforma la trave metallica a profilo H in un'icona luminosa in marmo. La luce attraversa la struttura frammentata, creando un suggestivo equilibrio tra la solidità della pietra e la leggerezza dei fasci luminosi. Ogni pezzo unisce artigianalità e innovazione, diventando un'opera di design italiano senza tempo.

Nicolette De Waart

Infinity knots

5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

Nicolette de Waart is an artist and designer whose work revolves around Connection, Femininity, and Beauty themes. Her artistic journey spans multiple disciplines and materials, creating a cohesive body of work inspired by nature and the diverse cultures and countries she has experienced. She strives to balance form and function, shaping her designs with purity and simplicity while embracing exploration and experimentation. Each creation is a reflection of her curiosity and evolving design language.

Piloto Milano

Ale Jordao, Candida Tabet, Claudia Issa, Fabio Lima (Venet Design) Felipe Protti (Mestre Artesao), Juliana Pippi (Trapos e Fiapos), Monics + Vieira (Galrão), Richard Daniel and Ronald Sasson

Curato da Ricardo Gaioso

5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

Un'interpretazione urbana dell'abitare contemporaneo, caratterizzata da una selezione di pezzi che coniugano funzionalità e un'estetica di forte impatto visivo. Progettati da designer brasiliani, la cui esperienza personale si traduce in un linguaggio di comunicazione, espressione individuale e riflesso dello Zeitgeist.

TAKASHO DIGITEC x TANGENT

yomosugara nuovi marchi di illuminazione per esterni

5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

Verrà presentata la proposta di un marchio giapponese di illuminazione per esterni chiamato "yomosugara". alla 5VIE Design Week, dove sta attirando l'attenzione di tutto il mondo, e presentare al mondo intero l'illuminazione giapponese unica di oggi a cui i giapponesi dovrebbero pensare.

Unobject

Tetra Kaleidoskope

5VIE Headquarters - Cavallerizze - Via Olona, 4

I pezzi d'arte di "un" unobject, meticolosamente realizzati, un modulo acrilico di alta qualità che mette in mostra una squisita maestria e possibilità infinite, al servizio di una fonte inesauribile di ispirazione per la creatività.

Un'illusione di spazio infinito, un'esperienza interattiva e in evoluzione che rispetta i valori fondamentali di "un": esplorazione, innovazione e progresso. Siate curiosi, siate reali.

HQ - Via Cesare Correnti, 14

ALÉ JORDÃO ARTISTIC TAPESTRY SNEAKERS

5VIE Headquarters - Via Cesare Correnti, 14

Per la Milano Design Week 2025, che frequenta da quasi 20 anni—dove ha vinto premi e partecipato a numerose mostre—il designer e artista presenta una delle sue versioni preferite: Tappeto Artistico Sneaker, dove le sneaker stesse provengono dalla collezione dell'artista, la foto è scattata da lui, e il processo di stampa è tra i più moderni—stampa digitale su nylon tuftato con finitura persiana.

Beni Rugs

Intersection: Beni x Studio KO

5VIE Headquarters - Via Cesare Correnti, 14

"Beni", un marchio globale di tappeti realizzati in modo responsabile in Marocco, presenterà Intersection, una collezione progettata in collaborazione con lo studio di architettura Studio KO, con sede a Parigi e Marrakech, in un ex negozio di tessuti nel distretto 5Vie. Basata sui temi del tempo e della registrazione, Intersection trasforma gli artefatti della società industriale in tappeti marocchini, fondendo il linguaggio del design di Studio KO con l'approccio innovativo di Beni all'artigianato. Nata da un dialogo tra narrazione e utilità, la collezione di 10 design rappresenta un punto d'incontro tra materia, connessione, memoria e tecnica. Questa collezione segna il 25° anniversario di Studio KO e il debutto delle costruzioni tessili più ambiziose e complesse di Beni fino ad oggi, caratterizzate da cinque metodi di tessitura, tra cui l'introduzione del Rabat, una sofisticata reinterpretazione del complesso tappeto R'bati: uno stile a nodo iper-fine nato nella capitale marocchina oltre 500 anni fa e rimasto invariato fino ad ora.

FLAIR MIRAGE

Direttore creativo Franco Mariotti

5VIE Headquarters - Via Cesare Correnti, 14

Per l'edizione 2025, FLAIR interpreta la stanza numero 5 di Cesare Correnti. Superfici scrostate come dipinti astratti, luce naturale, zone d'ombra e atmosfera fumé. E al centro un miraggio. Uno spazio sospeso tra sogno e materia. Mirage. Per questa installazione, è stata scelta l'ultima Capsule Collection interamente realizzata a mano da maestri artigiani. Metalli, superfici irregolari, patine ossidate. Specchi, luce. Tessuti operati, soffici imbottiti. Unico colore il bianco sabbia. Mirage è un'oasi, un rifugio lontano dal rumore del tempo, eco di luoghi immaginari e reminiscenza ancestrali.

La collezione racconta bene l'estetica FLAIR, in bilico tra gesto artigianale e intuizione progettuale. Superfici irregolari, geometrie e dettagli inaspettati, corpo materico. E un che di mutevole, di qualcosa in divenire, come la sabbia che modella le dune. Mirage celebra l'autenticità dell'imperfetto dove la bellezza si svela per sottrazione.

Con Mirage FLAIR riafferma la propria visione, rafforzata da uno spirito nomade. Il lusso è nell'invito a perdersi tra realtà e illusione, a ritrovare il senso profondo dell'abitare, a creare mondi come opere d'arte. Un design che non insegue il tempo ma lo plasma. Un punto di vista, un taglio preciso, una firma.

Iyo Hasegawa

ANGLE

5VIE Headquarters - Via Cesare Correnti, 14

L'opera "ANGLE" abbraccia strumenti geometrici come un goniometro, un righello triangolare e un righello lungo e si sviluppa intorno al tema del piacere di cambiare gli angoli e le forme.

A seconda dell'angolo indicato dal goniometro, un righello triangolare e un righello lungo vengono uniti e, a seconda dell'angolo scelto e del modo in cui vengono combinati, la forma cambia e cambiano anche la

funzione e l'uso. Questa combinazione flessibile crea un design dinamico ma ordinato. L'uso del materiale acrilico, con la sua trasparenza e leggerezza, crea un bellissimo effetto visivo come se galleggiasse, mentre la connessione tra le parti esalta l'equilibrio geometrico e la libertà di pensiero. In questa mostra verranno presentati mobili che applicano questo concetto.

Johnny Li
CONVIVIUM

5VIE Headquarters - Via Cesare Correnti, 14

In occasione della Settimana del Design di Milano 2025, l'architetto e designer Johnny Li presenta CONVIVIUM, una suggestiva installazione che distilla l'essenza dell'aggregazione in forma. Come parte della sua collezione YILINE, la vetrina ruota attorno a CATHERINE, una rivisitazione contemporanea del tradizionale tavolo da Mahjong, progettato non solo per il gioco, ma come elemento centrale della vita moderna. La sua silhouette triangolare invita a un'interazione fluida, riconfigurando la geometria sociale dei giochi e abbracciando i rituali dello spazio condiviso. Intorno a essa, quattro sedie TETSU, con le loro slanciate cornici che mettono a terra la scena, bilanciano la precisione scultorea con la forza silenziosa. Tutto vicino, TAY offre una lezione di adattabilità: al tempo stesso sgabello e tavolino, si muove senza sforzo tra funzione e spontaneità. A completare l'insieme, TYLER introduce un ritmo giocoso, con la sua raffinata forma a dondolo che aggiunge un senso di movimento alla composizione. L'installazione di Li è più di un mobile: prodotto in Italia con legno di recupero da Studio F, è un'esplorazione della connessione, dove materialità, movimento e memoria si fondono in una celebrazione della vita contemporanea.

On.Entropy x Art Rug Project

Holy Luci: a collection celebrating light, colour and plasticity in marble & textile 5VIE

5VIE Headquarters - Via Cesare Correnti, 14

Holy Luci è una straordinaria collezione di luci, arredi in marmo e tappeti che debutterà ad aprile in 5VIE, il più celebre distretto milanese di arte e design d'avanguardia. Progettata da on.entropy, l'atelier del marmo fondato dal duo greco Niki & Zoe Moskofoglou, e in collaborazione con Art Rug Project, l'acclamata iniziativa di Electra Soutzoglou, la collezione trae ispirazione dalle forme organiche e dall'eleganza funzionale dei funghi.

Il cuore della collezione è un tappeto vellutato e scultoreo, il primo pezzo tessile dell'atelier e un risultato nato dalla passione condivisa dai creatori per le tecniche, le texture e le finiture originali, che hanno tutte una storia familiare e radicata nell'artigianato tradizionale. Le ricche texture e le forme fluide del tappeto sono splendidamente completate dalle luci e dagli arredi scultorei in marmo di on.entropy. Questi pezzi incarnano un equilibrio di forme voluttuose e sorprendente leggerezza, trasformando il marmo e il tessuto in oggetti fluidi e gioiello all'interno di uno spazio.

Radicata nell'esplorazione sensoriale, Holy Luci è una celebrazione della consistenza, della luce, del colore, della plasticità e dell'interazione armoniosa dei materiali, che invita a un nuovo dialogo tra marmo e tessuto.

Cecilia Pantaleo
STUDI

5VIE Headquarters - Via Cesare Correnti, 14

STUDI è il risultato di una ricerca che l'interior designer Cecilia Pantaleo conduce da qualche anno. Il progetto nasce da un progressivo ripensamento dei paralumi. Il risultato: lampade ispirate ad architetture stilizzate. Prototipo dopo prototipo si è venuta a creare spontaneamente la piccola città luminosa dell'installazione in mostra.

Pietrachiara
Nouveau Réalisme

5VIE Headquarters - Via Cesare Correnti, 14

Pietrachiara torna in 5VIE con le sue iconiche colonne Anne, presentate qui per la prima volta due anni fa. In taglio massello con intaglio rifinito a mano, sono un esempio della maestria artigianale italiana. Vengono qui riproposte in versione contemporanea, con una finitura ultra pigmentata ispirata al blu di Yves Klein, che curiosamente si sposa con i dettagli del magnifico antico palazzo di via Cesare Correnti. Come nel Nouveau Réalisme, gli elementi si riuniscono sulla base della loro "singolarità collettiva", stando insieme nonostante, o a causa, delle loro differenze. Un messaggio che oggi più che mai vogliamo enfatizzare.

Rive Roshan

Chiaroscuro: A Light in the Darkness

5VIE Headquarters - Via Cesare Correnti, 14

“Ogni cosa ha una crepa. È così che entra la luce”. (Leonard Cohen) In occasione della Milano Design Week 2025, il duo di designer di Amsterdam Rive Roshan presenta Chiaroscuro: una luce nella oscurità. In un momento che può sembrare troppo spesso buio, Chiaroscuro (letteralmente traducibile con luce-buio) è concepito come un'offerta di luce e un promemoria della bellezza e del potere che esistono dentro e intorno a tutti noi. All'interno dell'installazione, nuove opere in vetro si impegnano in una danza di luce e colore, ispirata alla straordinarietà dell'ordinario, ai momenti che suscitano stupore e ci accendono: dalla vastità del cielo riflessa in una goccia d'acqua, alla sensazione della mano di un bambino nella propria, o a una comunità che si riunisce sfidando con gioia coloro che cercano di dividerci. Chiaroscuro è un invito a celebrare ogni atto di luce e di gentilezza, a prescindere dalle dimensioni, perché cumulativamente questi atti hanno il potenziale di sommarsi a qualcosa di più grande e più potente di quanto possiamo anche solo immaginare.

Sagarminaga Atelier

Tuna Ex Machina

5VIE Headquarters - Via Cesare Correnti, 14

Sagarminaga Atelier presenta “Tuna Ex Machina” alla 5VIE Milan Design Week 2025: una scultura cinetica che unisce artigianato, movimento e tecnologia. Ispirata al tonno rosso dell'Atlantico, questa opera sfida il confine tra il naturale e il meccanico, reinventando il design come un sistema vivente in continua evoluzione. Sagarminaga Atelier presenta un'opera che ridefinisce l'intersezione tra artigianato, movimento e materialità alla 5VIE Milan Design Week. Ispirata al tonno rosso dell'Atlantico, questa scultura cinetica trascende la rappresentazione statica, fondendo fibre vegetali con metallo per creare una forma articolata che imita il battito dell'oceano. Lungi dall'essere un semplice omaggio alla natura, questa opera mette in discussione l'idea di istinto e cicli programmati. Il tonno, antico navigatore dei mari, viene reinterpretato come un'entità ibrida—non più guidata da imperativi biologici, ma da un ritmo meccanico, una migrazione senza meta. In un mondo in cui l'interazione e il movimento sono essenziali per l'evoluzione del design, “Tuna Ex Machina” propone un nuovo modo di intendere la relazione tra il fisico e il digitale, tra natura e tecnologia. In un'epoca in cui le esperienze immersive e dinamiche stanno ridefinendo la percezione dell'arte e del design, questa opera non si limita a occupare uno spazio, ma dialoga con esso, adattandosi e rispondendo al suo ambiente. L'immobilità appartiene al passato; il futuro risiede nell'integrazione di elementi mobili e intelligenti, capaci di generare nuove narrazioni ed esperienze. Con “Tuna Ex Machina”, Sagarminaga Atelier ridefinisce il confine tra artigianato e tecnologia, trasformando il movimento in una narrazione in continua evoluzione.

Studio mo man tai

Quilted Mirror Objects

5VIE Headquarters - Via Cesare Correnti, 14

Ispirato alla tecnica meticolosa, “Quilted Mirror Objects” reinterpreta gli avanzi di specchi acrilici in vibranti composizioni geometriche che giocano con la luce, la consistenza e il colore. I fondatori Ulrike Jurklies e Paul Bas si sono impegnati a fondo per la sostenibilità, incorporando gli avanzi di materiale acrilico per specchi grazie alla collaborazione con Pyrasied, leader nelle materie plastiche ecologiche.

Mani Studio

Terre e Trame: un dialogo radicale tra ceramica e maglieria

5VIE Headquarters - Via Cesare Correnti, 14

Terre e Trame è un progetto che esplora la tensione materica tra la solidità della ceramica e la flessibilità della maglieria, ridefinendo il confine tra artigianato e design contemporaneo. In questo incontro inedito, la ceramica tradizionale viene reinventata attraverso il colore, gli smalti e la manipolazione manuale, mentre la maglieria si trasforma in una struttura scultorea e architettonica, ampliando le sue possibilità espressive.

Federica Sala

Negativi

5VIE Headquarters - Via Cesare Correnti, 14

Federica Sala presenta con un'inedita installazione di luci i nuovi pezzi della sua collezione di vasi in vetro soffiato e metallo, un'esplorazione peculiare dell'equilibrio tra leggerezza e solidità. Ogni pezzo, rigorosamente unico e numerato, è il risultato di una lavorazione manuale che fonde la trasparenza vibrante del vetro con il rigore e la matericità del metallo.

Questa collezione riflette in una nuova declinazione la ricerca artistica di Sala sulla tensione tra materiali opposti e apparentemente inconciliabili: il vetro, soffiato a mano, si espande in forme organiche e



imprevedibili, mentre il metallo, tornito e tagliato con cura, ne definisce la struttura con dettagli geometrici e raffinati. Ogni vaso è firmato dall'artista e racconta una storia di maestria artigianale e sperimentazione.

Massimiliano Pipolo

DANS LA SALLE DE BAIN

5VIE Headquarters, Via Cesare Correnti 14

Le Cloches, Domes o Campane di vetro sono strumenti di esibizione e glorificazione, in genere nel passato esponevano una composizione nella quale era inserito un oggetto, simbolo di un ricordo (come les cloches des mariées che proteggevano ed incorniciavano le corone delle giovani spose, memento di quel lieto giorno). Riprendendo le forme delle campane di vetro "Les Cache Choses" diventano opachi, refrattari allo sguardo, si trasformano in archetipi di una memoria custodita, nascosta, intima, profonda. "Les Cache Choses" ci rimandano ad un mondo interiore fatto di luci, ombre, ricordi, sogni, momenti ormai passati ma da sempre custoditi nella sacralità del nostro mondo interiore. DANS LA SALLE DE BAIN, installazione per la MDW 2025 presentiamo una selezione di Cache Choses traslando nel linguaggio del design il loro messaggio di intimità, intesa come nostro profondo "jardin secret". A loro si accompagnano una serie di oggetti che ci rimandano al nostro io e ad un mondo intimo e privato attraverso oggetti icona-quali specchi, appliques, cloches.

Zade Design

COLLEZIONE GOCCIA DI LACRIMA,

5VIE Headquarters, Via Cesare Correnti 14

La natura e l'artigianato sono due fonti che nutrono l'anima umana, accendono la creatività e risvegliano i sensi estetici. Ognuno di questi elementi, affascinante da solo, quando combinato, crea una vera armonia e bellezza. Questi incantevoli elementi sono stati la nostra fonte di ispirazione. I dettagli più importanti per noi erano garantire che ogni nuovo prodotto fosse unico, personalizzato e lavorato con diverse texture. I capolavori modellati con un'importante maestria e dettagli fatti a mano, che racchiudono la creatività dei materiali lavorati con cura, si allineano perfettamente con il nostro design. Estruendo la bellezza dall'essenza di tre materiali diversi e mettendo in mostra le uniche abilità della mano umana, abbiamo garantito che ogni prodotto fosse distinto dagli altri.

Per questo motivo, tutti i prodotti che progettiamo portano il nome "Collezione Goccia di Lacrime". Il motto di Zade Design è "Natura". L'obiettivo è deliziare la vita delle persone con design personalizzati che lasceranno il loro segno. Ogni loro design è una Edizione Limitata, rendendo ciascuno un pezzo unico, che aggiunge originalità a ogni creazione.

HQ SIAM - Via Santa Marta 18

Chendù feat. Fainplast

DOVE VUOI ANDARE?,

5VIE Headquarters, Via Santa Marta 18

Secondo anno alla MDW per la featuring Chendù / Fainplast che continua la sua sperimentazione con l'intento di creare esperienze nuove che generano una rottura nell'immaginario condiviso, dando sostanza a un nuovo equilibrio tra design, arte e circolarità.

Alice - Che strada devo prendere?

Stregatto - DOVE VUOI ANDARE?

Sarà un'installazione outdoor, ispirata nel concept all'onirismo di Alice nel Paese delle meraviglie, a raccontare la filosofia, la progettualità, gli orizzonti, le strade che sono scelte, un labirinto dove perdersi per ritrovarsi, uno scrigno che svela le proposte inedite 2025 tra marmo, travertino, metallo e plastica, upcycling e alta artigianalità, visione e matericità, coraggio e stupore, estetica e funzionalità, scultura e decoro.

Accademia Teatro Alla Scala

5VIE Headquarters, Via Santa Marta 18

Anche l'Accademia Teatro alla Scala, il polo formativo del Teatro milanese che prepara tutte le figure artistiche, tecniche e manageriali che operano nel campo dello spettacolo dal vivo, sarà fra i protagonisti della settimana. Ad animare la giornata di festa del Distretto 5vie tantissimi giovani che sognano una carriera in scena come dietro le quinte.

Giovanni Hanninen

MOVING

5VIE Headquarters, Via Santa Marta 18

Per salutare lo spazio che lo ha ospitato negli ultimi 12 anni, viene presentata una quadreria dei progetti pensati e realizzati proprio in questi spazi.

Un momento di riflessione emotiva in un momento di passaggio. Dalle iconiche immagini del Teatro alla Scala agli studi sulle grandi infrastrutture che cambiano la nostra percezione dello spazio, passando per le trasformazioni del paesaggio contemporaneo tra vari continenti.

IL DISTRETTO 5VIE

A di GAETA - Unconventional Atelier

The Shoe Library

Via Del Bollo, 2/A

Il design è migliorare la propria vita con oggetti che si possiedono, si usano e si indossano. Il buon design ha la capacità di riflettere la personalità di un individuo, attraverso look, forma e funzione. Il grande design è la creazione di pezzi senza tempo, che possono essere adattati alle esigenze di persone molto diverse tra di loro. A di GAETA crede fermamente che "Il vero lusso sia poter adattare i prodotti alle nostre abitudini, non il contrario" A di GAETA progetta e crea calzature come se fossero opere di alta sartoria, mescolando un design moderno con una maestria artigianale tradizionale. Ogni paio incarna la perfetta armonia tra forma e funzione, dove l'eleganza senza tempo incontra la sottile praticità. Non sono solo scarpe pensate per essere belle, ma anche incredibilmente versatili, capaci di evolversi insieme al dinamico stile di vita della donna contemporanea. In occasione del Salone del Mobile 2025, A di GAETA propone un'esperienza immersiva unica—gli ospiti sono invitati a entrare in una vera e propria libreria di scarpe (con un piccolo bar/caffè allestito per l'occasione)—un luogo dove rilassarsi sorseggiando una bevanda e sfogliando libri stimolanti e scoprire la collezione in ogni dettaglio. Qui, ogni paio di scarpe si rivela sotto una nuova luce, come un design 2-in-1 super versatile, e sarà possibile imparare a personalizzarle per riflettere il proprio stile personale. La Shoe Library diventa così un ambiente dove la creatività scorre liberamente, offrendo ai visitatori la possibilità di conoscersi, esprimere se stessi e celebrare la propria unicità in una fusione perfetta di design, lusso e espressione personale.

Alberto Levi Gallery

IL NULLA [HEECH / NOTHINGNESS]

L'arte di abbracciare il nulla

Via San Maurilio, 24

Lila Valadan: "Quando tutti cercano di essere qualcosa, sii nulla."

Durante il Milan Design Week di quest'anno a Milano, Alberto Levi Gallery e la rinomata designer di tappeti Lila Valadan invitano a oltrepassare il battito frenetico della città per entrare in un luogo più silenzioso del silenzio stesso—un regno in cui i sensi vengono ricalibrati, la bellezza è distillata nella sua forma più pura e il vero minimalismo emerge attraverso antiche tecniche di tessitura e narrazioni tattili. Al centro dell'esposizione si trova HEECH (in persiano "Nulla"), una profonda filosofia radicata nel sufismo persiano. Essa abbraccia l'idea che la creazione nasca dal nulla, che permea l'universo e risiede dentro ognuno di noi. Arrendersi a questo vuoto significa dissolvere l'ego e scoprire saggezza, bellezza e unità. La Aleph Collection di Lila Valadan incarna questo ethos, fondendo la poesia cruda della natura con un profondo rispetto per la tradizione e l'artigianato. Come principale artista femminile di tappeti in Iran, vincitrice di nove Carpet Design Award e inserita nella lista AD 100, il lavoro di Valadan crea un ponte tra passato e futuro, sostenendo la convinzione che la tradizione non sia preservare le ceneri, ma mantenere viva la fiamma. Realizzare un tappeto di Lila Valadan è come una preghiera silenziosa—una danza meditativa delle mani. È un'arte al tempo stesso antica ed eternamente giovane, che racconta storie delle dolci colline e degli sconfinati deserti della Persia. Le texture

si formano come costellazioni in un cielo stellato, nate da sogni lontani e paesaggi familiari. I colori—estratti da bucce di melograno, zafferano e gusci di noce—sono più che semplici pigmenti; essi rappresentano l'essenza vitale della terra, infusa di sole, sabbia e dell'energia primordiale del pianeta. I suoi tappeti non si limitano a esistere—crescono, filo dopo filo, come un albero plasmato dal tempo, dallo spirito e dall'intenzione. HEECH offre una prospettiva cruda e autentica sul design, eliminando il rumore delle tendenze superficiali per rivelare un linguaggio modellato dalla materialità, dal movimento organico e dall'energia senza tempo delle mani umane. Radicata nella filosofia sufi, l'esposizione esplora il poetico intreccio di vuoto, luce e ombra—simboli del nulla essenziali per incontrare il divino. Questo approccio minimalista ma profondamente evocativo incarna un'ideologia spirituale di distacco dall'ego e dai desideri mondani, per scoprire la verità, l'unità e la pace interiore. Invita coloro che sanno ascoltare a connettersi con creazioni permeate di storia, spirito e significato autentico.

ARCStudio PERLINI
My Island/ Padiglione Infinito
Piazza Cordusio

Nata dalla collaborazione tra l'architetto Michele Perlini e Mattia Volpato, My Island è un'isola urbana "off-grid" pensata per offrire un'esperienza autentica e favorire il ritorno alla socialità, riscoprendo uno stile di vita analogico che stimola l'interazione tra le persone. Un distacco netto dalla dimensione tecnologica in cui siamo immersi e, in senso più ampio, dall'idea stessa di modernità: un digiuno digitale che, sorprendentemente, affascina anche le nuove generazioni.

Michele Perlini e Dario Biello scelgono di mettere in scena la luce naturale, proponendo "Padiglione Infinito", un'installazione unica che invita i visitatori a vivere e condividere un'esperienza esclusiva nel cuore del Fuorisalone 2025, in Piazza Cordusio, all'interno del Distretto delle 5Vie. Il Padiglione rappresenta un punto di vista inedito sulla città, un'esplorazione sensoriale che proietta il visitatore in una nuova dimensione: quella della natura urbana. Un viaggio intimo e meditativo, in cui ogni individuo può immergersi in uno spazio fluido e senza soluzione di continuità. Qui, la forma della natura si rivela e invita a perdersi al suo interno, lasciando che l'osservatore si confronti con gli elementi fisici dello spazio e quelli della propria interiorità.

arsprima associazione
"OP decoration and visionary" - Focus su ELOISA GOBBO
a cura di Cristina Gilda Artese

Gilda Contemporary Art - Via San Maurilio, 14

"La ricerca di Eloisa Gobbo verte da anni in un approfondimento sul senso della decorazione e l'applicazione in differenti e sempre inesplorati ambiti e media espressivi, attraverso nuove tendenze e citazioni e fascinazioni del passato.

Il titolo fa riferimento alla corrente della optical art che ha coinvolto arte, moda e design negli anni 60 e 70".

Arjumand & Casa D'Arte San Patrignano
Arjumand Ottoman Floral fabrics & Wallpapers x Casa D'Arte San Patrignano
Via Santa Marta, 11

Nel cuore del distretto delle 5VIE, durante la Settimana del Design 2025, Arjumand presenterà una nuova collezione, un vero e proprio viaggio nel tempo, un'ode al mondo floreale ottomano. La ricchezza e la sontuosità dei motivi del XVII secolo, rielaborati in un giubilo di dettagli e colori, raccontano storie di corti imperiali e di giardini lussureggianti, dove la massima espressione della natura si trasforma in forme pure e spontanee.

Con un contrasto tra i classici motivi ottomani e la semplicità dei piccoli ricami tipici delle isole dell'Egeo, Arjumand ci invita ad esplorare questo affascinante dualismo, dove ricchezza e semplicità si incontrano in un dialogo di straordinaria bellezza. La nuova collezione sarà disponibile in tessuti per arredamento e carta da parati. I pannelli decorativi verranno realizzati con sapiente cura dalla oramai salda collaborazione tra Casa D'Arte San Patrignano ed Arjumand. I laboratori artigiani di San Patrignano, riuniti nel progetto Casa D'Arte San Patrignano, avranno l'onore di essere ospiti di Arjumand's World durante tutta la Milano Design Week 2025, portando il loro

savoir-faire artigianale in un contesto di eccellenza creativa e decorazione. Un incontro tra tradizione e innovazione: i pannelli decorativi immaginati da Idarica Gazzoni e realizzati dai ragazzi della comunità si affiancheranno alle lavorazioni uniche di Casa D'Arte San Patrignano, in dialogo con l'universo eclettico.

Barbarella Marchesi
Eterna

Via Ansperto, 7

La nuova collezione di Barbarella Marchesi fonde passato, presente e futuro, celebrando l'eternità attraverso il design. Ispirata ai maestri del Novecento, utilizza materiali innovativi e lavorazioni inedite. Legni pregiati, metalli raffinati e tessuti evocativi creano arredi essenziali e senza tempo, indicando una visione futuristica dell'abitare.

Bitossi Home

"Trattoria"

Via dell'Unione, 11

Bitossi Home presenta "Trattoria": un progetto che prende vita all'interno degli spazi di Sugo Milano che verranno reinterpretati per offrire una visione contemporanea della tipica atmosfera della trattoria italiana. Il progetto continua poi in Via Santa Marta 19 dove sarà presentata una collezione di ceramiche in collaborazione con la designer francese Sandrine Alouf, ispirata ai piatti più tipici della cucina italiana.

BOON_EDITIONS x A-N-D con BOON_ROOM Gallery

Via San Vittore al Teatro, 1/3

BOON_EDITIONS x A-N-D esporranno a VIA SAN VITTORE AL TEATRO 1/3, 20123 MILANO. La casa di produzione francese BOON_EDITIONS e il marchio canadese di illuminazione A-N-D, presenteranno insieme nuove opere che ridefiniscono il modo in cui arte e design vengono vissuti. BOON_EDITIONS x A-N-D inviteranno la galleria d'arte e design BOON_ROOM a curare un'esposizione speciale dei propri pezzi insieme con una selezione delle opere dei suoi designer. La mostra presenterà opere di arte funzionale e design da collezione, in cui artigianato e innovazione si fondono perfettamente.

Daria Nepop, Caterina Pereira, Gianfrancesco Brivio Sforza

Missing Objects

Via della Signora, 4

Pensa agli oggetti a casa tua. Ciascuno ha una funzione ben precisa: il divano è per sedersi, il libro è per leggere, la lampada è per illuminare. Ogni oggetto è accuratamente progettato per soddisfare un bisogno specifico. Ma che tipo di oggetti manca nella domesticità convenzionale? Questa è la domanda che stiamo esplorando quest'anno alla mostra **Missing Objects**.

Siamo un collettivo di 18 giovani designer, artisti e architetti provenienti da tutto il mondo, riuniti per rispondere a questa domanda attraverso schizzi, progetti e creazioni che sfidano le convenzioni del classico ambiente domestico. Lavorando in coppia, ogni duo ha ideato un design unico in forma, materiali e funzione: una sedia pieghevole pensata per baciare il tuo amante, un tavolo rotante per incontrare sconosciuti, una vetrina per infondere al tuo cuscino profumi familiari, o una maniglia che fa tutto tranne aprire le porte. Ti invitiamo in Via della Signora, 4 a visitare, esplorare e giocare con le nostre creazioni—per scoprirne lo scopo o inventarne uno nuovo!

Casa Ornella

MEDITERRANEA - Andamento Lento

Via Conca del Naviglio, 10

Casaornella torna alla Milano Design Week con *Mediterranea – Andamento Lento*, un'esperienza fluida e sensoriale dell'abitare. Curato da Maria Vittoria Paggini, il progetto ribalta la gerarchia domestica, ponendo al centro bagno e cucina, che diventano protagonisti di un nuovo modo di vivere la casa. Qui, il design non si osserva, si attraversa, mentre il ritmo quotidiano rallenta, lasciando spazio a una dimensione più intima e dilatata. Da quest'anno, Casaornella evolve in uno spazio permanente, una showhouse dinamica per brand e creativi, un crocevia di idee ed eventi esclusivi, dove l'abitare si evolve con naturalezza, senza frenesia.

Collezione Droulers

Collezione Droulers: il viaggio dell'imperatrice,

Su appuntamento

Al centro della Collezione Droulers, creata da Nathalie e Virginie Droulers, c'è la passione per la scoperta. Collezionisti, viaggiatori e narratori, percorrono il mondo alla ricerca di pezzi unici e delle storie straordinarie che li accompagnano. Ogni viaggio che le designer intraprendono le avvicina agli artigiani, alle tradizioni e alle culture e diventano ispirazione per i mobili e gli oggetti decorativi che creano. Al centro c'è il lavoro delle



donne—artigiane, tessitrici, designer e visionarie—le cui mani, unite al loro cuore e alle loro tradizioni, plasmano ogni pezzo.

La Collezione Droulers è l'essenza della maestria artigianale. I metalli vengono modellati e rifiniti a mano, i tessuti sono creati con tecniche antiche e i colori naturali infondono calore e autenticità. Le ceramiche assumono forme scultoree, con finiture inaspettate, mentre i motivi ispirati a terre lontane danno vita alle superfici. Ogni dettaglio porta con sé la cura e la creatività delle donne che trasformano le materie prime in oggetti senza tempo.

La Collezione Droulers debutta alla Milano Design Week 2025 con otto diverse tipologie di arredi e alcuni complementi realizzati con materiali inusuali.

DecorAzione di Angela Florio
Metropolitan Jungle
Fusione di Design, Natura e Herbae Tinctoriae,
INPS - Via Circo, 16

Metropolitan Jungle, ideato da Angela Florio di DecorAzione®, è un progetto che unisce arte, design e natura urbana, trasformando uno spazio comune a Milano in un'oasi creativa. In collaborazione con 5VIE art+design, il progetto celebra la natura urbana con manufatti decorativi e workshop sostenibili. Partecipanti: DecorAzione®, MF Design srl e Do Your Garden®, che combinano arte, design, tradizione e innovazione, rendendo il design di spazi verdi accessibile a tutti. La sede dell'evento è presso INPS in via Circo 16. L'evento è sponsorizzato da Santamarta immobili, Milano.

DesignSingapore Council
Future Impact 3: DESIGN NATION
Chiesa di San Bernardino alle Monache, Via Lanzone 13

Singapore celebra 60 anni di evoluzione del design con Future Impact 3: DESIGN NATION: tre mostre interconnesse esploreranno l'evoluzione dell'identità del design del paese e lo sviluppo di Singapore attraverso la lente del design. La mostra principale, Future Impact 3, presenta dieci dei designer più rilevanti e innovativi di Singapore, mettendo in mostra opere che sfruttano il potere del design e della tecnologia per elevare la vita quotidiana e affrontare questioni sociali urgenti.

Edileco Progettazione
Milano Hub: connessioni naturali
Largo Carrobbio, 2A

Immaginate di entrare nel cuore pulsante di Milano e scoprire un ambiente che unisce la natura, l'arte e la tecnologia in un'armonia perfetta. È questo il concetto alla base del progetto firmato Edileco Progettazione: un ufficio che rappresenta il primo spazio di lavoro in Italia certificato Biophilic Design con valutazione del BQI. Un progetto che reinventa l'idea di spazio, dove il verde non è solo un elemento decorativo, ma un vero e proprio protagonista, accompagnato da soluzioni progettuali innovative che trasformano l'hub milanese di Edileco in un ecosistema vivo e in continua evoluzione. L'ambiente diventa così un luogo rigenerante, dove ogni dettaglio è pensato per stimolare i sensi e favorire il benessere di chi lo vive. Al centro di questo progetto, chiamato The Forest, c'è la fusione tra natura, arte ed ingegneria per creare spazi altamente funzionali e dal design innovativo. L'utilizzo di impiantistica integrata, domotica avanzata, concetti bioclimatici e sistemi energetici alimentati da fonti rinnovabili, garantisce ottime prestazioni in termini di efficienza energetica e sostenibilità ambientale, dando concretezza ai valori che lo spazio incarna. L'approccio integrato proposto dal team di progettisti Edileco presenta soluzioni architettoniche e ingegneristiche che stupiranno i visitatori.

Effeti Cucine
Nuova apertura showroom nel cuore del quartiere 5VIE a Milano
Via Cappuccio, 21

Effeti Cucine, leader nella produzione di cucine artigianali di alta qualità, annuncia l'apertura del suo nuovo showroom a Milano, nel prestigioso quartiere 5VIE. Lo spazio espositivo offre ai clienti l'opportunità di toccare con mano l'eccellenza del brand, progettando e personalizzando la propria cucina su misura. Da oltre 50 anni, Effeti Cucine è sinonimo di qualità e artigianalità italiana. Con una presenza capillare in tutta Italia, l'azienda segue direttamente ogni fase del processo, dalla progettazione alla realizzazione e installazione, garantendo un servizio completo e impeccabile anche a Milano e provincia. Non si tratta semplicemente di mobili, ma di arredi realizzati con passione, attenzione al dettaglio e una profonda comprensione delle esigenze del cliente. Ogni cucina Effeti è progettata per durare una vita, conquistando per la sua bellezza e perfetta aderenza allo stile di vita di chi la sceglie.



Lo showroom di 5VIE rappresenta l'eccellenza di Effeti Cucine:

Progettazione: Un team di esperti crea atmosfere uniche, studiando soluzioni su misura per ogni gusto e stile. L'innovazione e la creatività sono al centro del processo di progettazione, per garantire risultati sempre originali.

Realizzazione: l'esperienza nella realizzazione di mobili artigianali di alta qualità, garantisce lavorazione e finiture impeccabili, e tempi di consegna rapidi.

Arredamento: Oggetti unici e originali completano l'offerta, arricchendo l'ambiente cucina e creando un'armonia stilistica completa.

La storia di Effeti Cucine inizia nel 1963 con la Falegnameria Toscana di Armido Ristori. L'incontro con il designer Giancarlo Vegni negli anni '70 ha segnato una svolta decisiva, trasformando il laboratorio in una fabbrica all'avanguardia specializzata nella produzione di cucine modulari. Nel 1973 nasce ufficialmente Effeti Cucine, portando avanti una visione innovativa e lungimirante, sempre attenta alla qualità, alla flessibilità e alla sostenibilità.

Effeti Cucine

Design sartoriale: Cucine personalizzate, che rispecchiano lo stile e le esigenze individuali di ogni cliente.

Artigianato di alta qualità: Materiali pregiati e lavorazione artigianale per garantire durata ed eleganza nel tempo.

Personalizzazione completa: Il cliente è coinvolto in ogni fase del processo, dalla scelta dei materiali alle finiture.

Attenzione ai dettagli: Ogni elemento è studiato e realizzato con cura meticolosa.

Lo showroom di Milano in 5VIE rappresenta un'occasione unica per scoprire il mondo Effeti Cucine e dare vita alla propria cucina dei sogni.

GIOPATO & COOMBES

SCARABEI

Via San Maurilio, 19

*I am fascinated by the possibilities of transforming cold metal into shapes that emulate living organic forms.
(Ruth Asawa)*

La natura segue regole invisibili, creando forme pure, strutture spontanee e organismi che sembrano tendere all'infinito. Scarabei nasce dall'osservazione di questi processi, esplorando il rapporto tra ripetizione e libertà, diversità e unicità. Abbiamo immaginato un organismo luminoso in continua espansione, come frutto di un processo naturale. Non semplice estetica, ma materia che segue leggi di simbiosi e interdipendenza. La sperimentazione è partita dal materiale: elementi a cupola concava, fusi singolarmente in alluminio con l'antica tecnica della fusione in terra. Ogni pezzo, unico e materico, conserva le tracce del gesto artigianale, come scolpito dal tempo. Gli agglomerati luminosi non sono semplici forme, ma corpi che, con la loro presenza e le loro superfici come i corpi pieni e cangianti degli scarabei, sembrano crescere e mutare nello spazio. Nessuno uguale all'altro, ognuno con la propria identità, frutto dell'incontro tra geometria invisibile e spontaneità organica della natura. La luce non si limita a illuminare: si propaga fluida, in simbiosi con la materia, evocando un'energia vitale che anima ogni superficie. Così, Scarabei diventa più di una lampada: un frammento di natura, un ecosistema luminoso che respira nello spazio, in un dialogo continuo con chi lo osserva.

Hungarian Fashion & Design Agency

Budapest Select Exhibition

Via Santa Marta, 21

L'Agenzia Ungherese della Moda e del Design presenta una selezione curata del design ungherese alla Milan Design Week, mettendo in risalto spirito creativo e le ricche tradizioni del paese. Questa esposizione evidenzia una prospettiva unica e un approccio attento al design, con opere dei migliori designer ungheresi, artisti industriali e visivi. I pezzi esposti riflettono sfide contemporanee con innovazione e profondità, combinando estetica e funzionalità. La sostenibilità sarà un elemento fondamentale, con particolare attenzione al "Circular design" e l'artigianalità orientata verso il futuro. I visitatori non solo scopriranno le ultime novità del design ungherese, ma potranno anche intuire il futuro della cultura degli oggetti dell'Europa centrale.

Instituto Cervantes Milano - designers

(Ri)disegnando il mondo

Designers: Amalia Puga, Cristina Omarremetería, Eli Gutiérrez, Helena Rohner, Ines Sistiaga, Ingrid Picanyol, Julia Esqué, Marta Ayala, Mirian Miguel, Raquel Buj, Silvia Ferpál e Verónica Fuerte

Via Zebedia, 5

12 designer donne della scena spagnola contemporanea, la cui visione del mondo e i valori che difendono e rappresentano fanno sì che la loro pratica creativa contribuisca a costruire una nuova realtà più sostenibile e inclusiva. I loro processi artigianali, i materiali che utilizzano e il discorso artistico che propongono, partecipano a una realtà più umana e impegnata.

karpeta

Via Cappuccio, 18

LABORATORIO PARAVICINI + STUDIO MARY LENNOX

JARDIN A' L'ITALIENNE

Via Nerino, 8 - Via Santa Marta, 21

“Jardins à l'italienne” evoca un'atmosfera metafisica in cui la vegetazione perde la sua spontaneità per diventare architettura in un paesaggio sospeso e senza tempo. Un piatto dopo l'altro, la tavola si trasforma in un giardino di ceramiche; l'installazione eleva il cortile in un'opera d'arte immersiva, costruendo pareti di verde e volumi iper-realistici.

Lapalma for Architects e RIVIERA

SPACETIME

Un viaggio nel tempo all'insegna di un design senza tempo

Via Gorani, 6

In via Gorani, da Lapalma for Architects e RIVIERA creative space, il timeless design di Lapalma interpreta gli spazi di un emblematico studio di architettura, in una impreveduta curvatura spazio-temporale che trasporta il visitatore da colorate geometrie vintage fino a essenziali sinuosità futuristiche. A segnare la linearità del tempo e il suo scorrere inesorabile, 24 orologi a parete, opere inedite di altrettanti studi internazionali di design per il progetto 24HOURS, curato da Jamie Wolfond con Simple Flair.

Linea Pelle

Via Gorani, 4

Luca Trazzi per F.A.N. Europe Lighting

Graffito di Luce

Via Caradosso, 3

Nell'installazione di Luca Trazzi, in collaborazione con FAN EUROPE Lighting, l'architetto ha ricomposto gli elementi salienti attribuiti al Bramante, individuando in un graffito decorativo nell'intonaco del chiostro rappresentante dei fiori, l'elemento ispiratore per la sua installazione luminosa. Le lampade presentano una struttura tondeggianti leggera a raggiera e ravvivano con la loro luce calda creando percorsi luminosi nel porticato. Elementi luminosi a forma di fiore creano un teatro di luci ed ombre nel giardino tra le colonne e il fogliame. All'interno della Sacrestia troviamo un percorso rettilineo segnato da due file contrapposte e parallele di lampade a terra dalla forma floreale. La quantità di lampade sospese nel chiostro sono ventiquattro e hanno trentadue raggi, quelle all'interno del giardino sedici e in sagrestia otto; l'impiego del numero otto e dei suoi multipli rivela l'omaggio a Bramante che ha adottato lo stesso numero nella tribuna insieme a dodici apostoli e quattro evangelisti.

MARGRAF

CRASH

Spazio Big - Via Santa Marta, 10

Margraf, punto di riferimento nel settore del marmo, debutta alla Milano Design Week con CRASH, un'installazione firmata dallo studio Hannes Peer Architecture, noto per il suo approccio concettuale e multidisciplinare che intreccia architettura, design e ricerca teorica.

Con CRASH, il marmo, tradizionalmente simbolo di perfezione e staticità, si trasforma in un elemento di rottura e rivelazione. Il progetto celebra il marmo come materia viva e in continua trasformazione, capace di esprimere tensioni e contraddizioni, sottraendosi all'idea di mera superficie per farsi testimone di una narrazione più profonda, fatta di memoria, energia e metamorfosi.

Pink Pampas

I'm Your Happy Place: Milan Retreats Guest Hub apre ai valori positivi e all'energia di Pink Pampas

Via del Bollo, 2

Milan Retreats Guest Hub accoglie l'energia e i valori di Pink Pampas, che dal 2016 porta autenticità negli arredi con oggetti artigianali messicani reinterpretati in chiave italiana. Ogni articolo delle collezioni trasmette vibrazioni positive, perché è intriso di tutta la saggezza artigianale che si tramanda e preserva nel tempo e che, grazie all'esclusiva reinterpretazione propria di Pink Pampas, raggiunge l'Anima delle nostre case, nutrendola di bellezza e di energia.

Ottica San Maurilio

See and be Seen

Via San Maurilio, 14

Il ritorno di Alain Mikli, il genio del design di occhiali.

Pellini / Fraser Designers

Recovering the Ordinary

Via Morigi, 9

Serie IV - I nostri contenitori artistici nascono da scarti industriali di ottone e rame, che recuperiamo, esaminiamo e alteriamo attraverso un meticoloso processo di taglio, modellatura, patinatura e lucidatura. Ogni pezzo si trasforma in un'opera d'arte funzionale, in cui il materiale, pur mantenendo la sua origine, acquista una nuova vita, una nuova forma e una nuova identità.

PONZIO

UNICAMENTE

Via Giuseppe Barellai, 6

Il nostro allestimento al Salone del Mobile sarà un'esperienza immersiva che unisce innovazione, design e sostenibilità. L'esposizione si concentrerà su Unica, la finestra intelligente, che rappresenta il connubio perfetto tra tecnologia e funzionalità. Ogni dettaglio dell'allestimento è studiato per mettere in evidenza come la finestra, attraverso l'intelligenza artificiale, interagisce con l'ambiente circostante, monitorando temperatura, umidità e la presenza delle persone. L'allestimento sarà caratterizzato da uno spazio dinamico e interattivo, in cui i visitatori potranno vedere e sperimentare in prima persona come Unica rende ogni ambiente più intelligente e sostenibile. Un'atmosfera minimalista e moderna sarà il contesto ideale per mettere in risalto la bellezza e l'innovazione del prodotto.

SKIRA

ATELIER BIAGETTI X SKIRA

Via Meravigli, 18

Skira è da quasi cent'anni un autorevole punto di riferimento internazionale per monografie d'artista, libri d'arte e cultura e cataloghi ragionati. In occasione della Design Week 2025, il 10 aprile 2025 Skira ospita nella sua boutique in via Meravigli 18, Milano un dirompente takeover a cura di Atelier Biagetti, studio di architettura noto per il suo impegno a sfidare costantemente i confini tra diverse discipline.

STUDIO TAKEDA KATSUYA DESIGN

TIMELESS INNOVATION

Via del Torchio, 5/7

La quarta edizione di "Timeless Innovation" celebra l'Iki, uno spirito estetico nato a Tokyo che esprime bellezza essenziale. In mostra il design minimal della collezione BRACE, mobili modulari in pregiato cipresso Hinoki, nati dall'incontro tra lo Studio Takeda Katsuya Design di Milano e il marchio Tatehiko di Shoei Furniture Studio Co., Ltd. L'esposizione sarà arricchita da alcuni esempi di DRY BONSAI®, il brand creato da Shigeo Fujita, reinterpretazione artistica del bonsai tradizionale e da un'opera pittorica di Takako Lida, ispirata alla foresta delle montagne Ashio.

**Titina Ammannati e Gianpiero Vitelli,
1955-2025, 70 anni di architettura e design**

ABITARE LO SPAZIO

Atelier Balderi - Via Ausonio, 20



Mostra personale retrospettiva - a cura di Porzia Bergamasco, Anna Maske ed Elisabetta Vitelli - sull'eredità creativa di una coppia che ha innovato il design italiano, progettando, per 4Mariani, Brunati, Longhi, MisuraEmme, Moroso, PozzieVerga e Rossi di Albizzate, mobili senza tempo, soluzioni architettoniche sorprendenti e interni di grande stile. Apprezzati art director ante litteram, Titina Ammannati e Gianpiero Vitelli sono stati all'avanguardia nella ricerca di soluzioni e materiali, facendo della modularità e dell'adattabilità la loro cifra stilistica, assieme a una eleganza non chissosa che li ha caratterizzati anche nella vita.

Unimatic

Friends of Time

Via Meravigli, 18

Unimatic annuncia la collaborazione con l'artista digitale Migrating Lines per la Design Week 2025, ospitandolo per la prima volta nella boutique di Via Meravigli 18. La fusione tra il design minimalista del brand e l'arte digitale di Migrating Lines offrirà una nuova prospettiva sul tempo e sull'importanza di viverlo autenticamente.

Visteria Foundation

Romantic Brutalism, Un viaggio in Polonia attraverso design e artigianato

Presentata da Visteria Foundation

Curata da Federica Sala

Viale di Porta Vercellina, 11

La Polonia, riemersa sulla scena mondiale nel 1918, ha cercato di affermare la sua identità partecipando all'Exposition Internationale di Parigi del 1925. Per celebrare il centenario di questo evento, Visteria Foundation, fondata dall'imprenditrice e mecenate dell'arte Katarzyna Jordan, presenta una mostra sull'artigianato e design polacco. La mostra permette ai visitatori di esplorare l'estetica polacca dalla tradizione alla contemporaneità e sottolinea l'importanza dei temi legati alla natura e post-natura e racconta come l'influenza del brutalismo, romanticismo, folklore e art déco continui a plasmare il design polacco.

we+ (Unseen Objects is a collaborative project with Heiwa Gokin)

Unseen Objects / SO-Colored

Via S.Marta, 10

Lo studio di design giapponese we+ presenta Unseen Objects, un progetto collaborativo con Heiwa Gokin che esplora la bellezza della cultura della fusione. we+ presenta anche SO-Colored, un progetto che indaga il potenziale dei colori naturali derivati dalle microalghe.

SPONSOR

Artisia

La pasta stampata 3d

Artisia è pasta stampata in 3D ma è più di una pasta. E' un prodotto gastronomico aperto al linguaggio dell'arte, del design e della tecnologia, effetto di inedite connessioni capaci di generare un'esperienza sensoriale e concettuale, che scatena emozioni, scardina le certezze, appaga, diverte, unisce.

Cantina Ruggeri

RUGGERI presenta LIMITLESS, un'edizione limitata del Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG Quartese che a partire da un design fuori dagli schemi ispirato ai quattro elementi e alla natura di Valdobbiadene esalta lo spirito pionieristico e lungimirante della storica Cantina.

